

## LE AVANGUARDIE, IL FUTURISMO

### Le avanguardie storiche:

#### 1. Significato del termine "avanguardia":

- Deriva dal linguaggio militare, utilizzato in campo artistico-letterario che si distaccano dalla tradizione, proponendo nuove poetiche, tematiche e forme.
- Le avanguardie storiche sono quelle del primo Novecento, distinte dalle **Neoavanguardie** (movimenti post-Seconda guerra mondiale).

#### 2. Caratteristiche comuni delle avanguardie storiche:

- **Rifiuto della tradizione:** Rompono con il Naturalismo e il Decadentismo.
- **Ricerca di nuovi linguaggi:** Adattamento alle nuove tecniche di comunicazione.
- **Disinteresse per il mercato culturale:** Criticano l'arte trasformata in merce.
- **Arte collettiva:** In opposizione all'arte individualista dei "poeti vate".
- **Arte come azione e provocazione:** Superamento dell'arte che riflette la realtà oggettiva e soggettiva.
- **Carattere internazionale e interartistico:** Coinvolgono tutte le forme d'arte (pittura, teatro, cinema, letteratura) e sperimentano tecniche diverse.
- **Uso politico dell'arte:** Strumento di ribellione e rivoluzione (esempio delle avanguardie russe).
- **Formazione di gruppi e manifesti:** Per diffondere provocatoriamente le loro poetiche.

### Il Futurismo in Italia:

- **Origine:** Fondato a Parigi nel 1909 da **Filippo Tommaso Marinetti** con il "Manifesto del Futurismo".
- **Centri principali:** Milano e Firenze.
- **Autori principali:** Marinetti, **Paolo Buzzi**, **Ardengo Soffici**, **Luciano Folgore**, **Corrado Govoni**, **Aldo Palazzeschi**.

### La poetica del Futurismo: Azione, velocità e antirromanticismo

#### • Rifiuto del passato:

- I futuristi respingono il passato, considerandolo mediocre, convenzionale e privo di eroismo e vitalità.
- L'arte tradizionale è vista come retrograda e inadatta alla nuova realtà del Novecento.
- Criticano i governi del tempo per la loro pacatezza, tendenze economiche e incapacità di favorire gioventù, entusiasmo e rinnovamento.

#### • Nuovo ideale di società:

- Propongono una società rinnovata, caratterizzata dalla potenza delle macchine, dal militarismo e dalla guerra.
- Promuovono la distruzione di musei e biblioteche, simboli della cultura tradizionale, per liberarsi dalle ideologie passatiste.
- Esaltano la civiltà industriale e l'alleanza tra uomo e macchina, opponendosi all'immobilità del passato.

- **Frattura con il passato e nuovi valori:**
  - Consapevoli della frattura con la tradizione, i futuristi abbracciano i nuovi valori derivanti dalla tecnologia, industrializzazione e nuovi mezzi di comunicazione.
  - Si adattano a un mondo che richiede una nuova espressione artistica dinamica.
- **Nuove forme espressive:**
  - **Parole in libertà:** Marinetti teorizza l'uso di parole senza ordine convenzionale, per riprodurre simultaneamente le molteplici sensazioni.
  - **Soppressione del controllo razionale:** I futuristi eliminano la sintassi tradizionale e usano il verbo all'infinito per aumentare la velocità dello stile.
  - **Eliminazione di aggettivi, avverbi e punteggiatura:** Sostituiti da segni matematici (+ - x => <) e notazioni musicali (presto, adagio) per regolare il ritmo del testo.
- **Principi fondamentali:**
  - **Onomatopea:** Utilizzo di suoni e rumori, anche quelli cacofonici, per rappresentare la vita moderna.
  - **Analogie:** Le analogie non si limitano ai paragoni tradizionali, ma collegano elementi lontani tra loro, favorendo l'“immaginazione senza fili”.
  - **Visivismo grafico:** Uso di caratteri tipografici differenti (corsivo, grassetto) e disposizione delle parole per creare una poesia visiva e fonetica, aumentando la "poliespressività".
- **Distruzione della sintassi e nuovi concetti:**
  - La sintassi tradizionale viene distrutta, usando verbi all'infinito e abolendo aggettivi, avverbi e punteggiatura.
  - Le immagini sono presentate senza legami logici, tramite analogie dirette tra elementi distanti.
- **Impatto del Futurismo:**
  - Sebbene il Futurismo non abbia prodotto grandi opere letterarie, ha avuto un forte impatto sulla cultura italiana.
  - Ha contribuito a "sprovvincializzare" la cultura e a rinnovare temi e forme letterarie, influenzando profondamente il panorama artistico del Novecento.

## Filippo Tommaso Marinetti e i Manifesti del Futurismo

### Filippo Tommaso Marinetti - Biografia e Opera

- **Nascita e Formazione:**  
Nato nel 1876 ad Alessandria d'Egitto, da genitori italiani.  
Studiò in Francia e fu bilingue. Le sue prime opere si ispirano alla poesia simbolista francese.
- **Fondazione della rivista "Poesia" (1905):**  
Fondò la rivista *Poesia* a Milano nel 1905 e promosse l'uso del verso libero, sfidando la tradizione poetica.
- **Manifesto del Futurismo (1909):**  
Pubblicò il *Manifesto del Futurismo* nel 1909 su *Le Figaro* di Parigi, in cui condannava il passato e celebrava la velocità, la guerra e le macchine.
- **Sviluppo del Futurismo:**  
Nel 1912-1913 scrisse il *Manifesto tecnico della letteratura futurista* e altre dichiarazioni, continuando a sviluppare le idee futuriste.
- **Partecipazione alla Prima Guerra Mondiale:**  
Si arruolò nella Prima Guerra Mondiale, dove si distinse per il suo spirito audace. Durante questo periodo, interruppe la sua produzione poetica.
- **Esperienze artistiche successive:**  
Dopo la guerra, esplorò nuove forme artistiche, tra cui il surrealismo, ma tornò anche a stili più tradizionali.
- **Adesione al Fascismo:**  
Marinetti aderì al fascismo e fondò nel 1918 i *Fasci Futuristi*, un partito che promuoveva le idee futuriste.  
Condivideva alcune idee fasciste, come l'antidemocratismo e l'esaltazione dell'atto esemplare.
- **Riconoscimenti:**  
Nel 1929 fu nominato Accademico d'Italia, diventando una figura influente nel panorama culturale italiano.
- **Morte:**  
Morì nel 1944, durante la Seconda Guerra Mondiale, un periodo difficile per l'Italia.

Marinetti è stato una figura fondamentale del Novecento, conosciuto soprattutto come fondatore del Futurismo e per il suo coinvolgimento politico e culturale.

### Opera principale:

- *Manifesto del Futurismo* (20 febbraio 1909) pubblicato su *Le Figaro*.
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

### Il primo Manifesto del Futurismo:

- Pubblicato nel 1909, è il fondamento ideologico del movimento.
- Si articola in undici tesi che esprimono la ribellione contro il passato culturale e artistico, promuovendo guerra, violenza e rottura con la tradizione.

- **Temi principali:**

- **Ribellione al passato:** Critica della cultura e dell'arte tradizionale, in favore di una rottura con il passato.
- **Esaltazione della guerra:** La guerra viene vista come un elemento positivo, come forza di rinnovamento e vitalità.
- **Celebrazione della violenza:** La violenza è vista come un mezzo per creare e trasformare la realtà.
- **Estetica della velocità:**  
In campo artistico, viene proposta un'estetica che celebra la **velocità** e la **macchina** come simbolo della modernità, in opposizione ai canoni di bellezza tradizionali.

- **Stile:**

Lo stile del manifesto è diretto e vigoroso, utilizzando **imperativi** e parole al futuro, per trasmettere l'energia e l'urgenza del messaggio. Il "**Noi**" che introduce il discorso rappresenta una nuova generazione di poeti, definiti come "incendiari", pronti a scatenare una rivoluzione culturale.

Questi undici punti tratti direttamente dal *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti, esprimono i principi fondamentali del movimento futurista:

1. **Esaltazione del pericolo:** Il Futurismo celebra il coraggio, l'energia e la temerarietà, ponendo l'accento sulla pericolosità come valore positivo.
2. **Coraggio e ribellione:** Coraggio, audacia e ribellione sono considerati essenziali per la poesia e la vita, rifiutando ogni forma di passività.
3. **Contro l'immobilità:** Si critica la letteratura tradizionale, che esalta l'immobilità, l'estasi e il sonno, per celebrare il movimento dinamico e aggressivo.
4. **La bellezza della velocità:** La velocità, rappresentata simbolicamente da un'auto da corsa, è considerata una nuova forma di bellezza che supera quella tradizionale.
5. **Il poeta come forza attiva:** Il poeta deve essere un uomo d'azione, come chi guida un veicolo lanciato nello spazio, emblema del dinamismo moderno.
6. **Energia e ardore nella poesia:** Il poeta deve aumentare l'entusiasmo e l'energia primordiale con il suo lavoro, cercando di suscitare fervore attraverso la poesia.
7. **La bellezza della lotta:** La lotta è considerata l'unica vera bellezza; ogni opera che non esprima aggressività è priva di valore.
8. **Rifiuto del passato:** Il Futurismo rifiuta di guardare indietro al passato e propone di sfondare le porte dell'impossibile, vivendo già nell'era della velocità assoluta.
9. **Glorificazione della guerra:** La guerra viene celebrata come "l'igiene del mondo", esaltando militarismo, patriottismo e la distruzione dei vecchi valori.
10. **Distruzione della cultura tradizionale:** Si propone la distruzione di musei, biblioteche e accademie, luoghi simbolo di una cultura morta e da superare.
11. **Vibrante celebrazione delle folle moderne:** Il Futurismo celebra l'energia e la dinamicità della vita moderna, esaltando le grandi folle che partecipano al lavoro, al piacere, alla sommossa, e descrivendo le immagini potenti della modernità industriale.

Il *Manifesto tecnico della letteratura futurista* di Marinetti, introduce una nuova forma di scrittura che rompe con la tradizione. La scrittura futurista, denominata "paroliberismo", rifiuta le convenzioni linguistiche e sintattiche tradizionali, liberando le parole da vincoli logici e strutturali per permettere una comunicazione più immediata e dinamica. Ecco i punti principali del manifesto:

1. **Distruggere la sintassi:** Le parole devono essere messe liberamente, senza seguire l'ordine tradizionale della grammatica.
2. **Uso del verbo all'infinito:** Il verbo all'infinito non è vincolato all'io del poeta, ma si adatta alla continuità e all'elasticità della vita.
3. **Abolire l'aggettivo:** Gli aggettivi, che limitano il sostantivo, vanno eliminati per lasciare che il sostantivo esprima il suo significato puro, senza sfumature.
4. **Abolire l'avverbio:** L'avverbio, che collega le parole, è considerato un vincolo che riduce la libertà stilistica.
5. **Ogni sostantivo deve avere il suo doppio:** Ogni sostantivo va associato a un altro sostantivo attraverso analogie dirette, creando immagini potenti e suggestive.
6. **Abolire la punteggiatura:** La punteggiatura è vista come una restrizione, quindi viene eliminata per favorire un flusso continuo di pensieri e immagini.
7. **Nuove analogie:** Marinetti propone di superare le analogie tradizionali e di usare accostamenti più audaci e vasti per descrivere il mondo in maniera originale.
8. **Libertà totale nelle immagini:** Non ci sono immagini nobili o volgari; tutte le immagini possono essere utilizzate, a condizione che siano parte di una visione analogica libera e non vincolata.
9. **Catena delle analogie:** I movimenti degli oggetti devono essere espressi attraverso una serie di immagini condensate in parole essenziali, per evocare sensazioni immediate e potenti.
10. **Disordine delle immagini:** L'ordine convenzionale va distrutto; le immagini devono essere disposte in un caos apparente, riflettendo il dinamismo del mondo moderno.
11. **Abolire l'“io”:** La psicologia individuale va eliminata dalla letteratura; si deve concentrarsi sulla materia e sull'intuizione, non sull'individualità o sull'emotività del poeta.

Marinetti invita i poeti a liberarsi dai legami della tradizione culturale, come musei e biblioteche, per abbracciare la pura intuizione creativa. L'intuizione, secondo lui, è la chiave per superare la separazione tra l'uomo e la macchina, tra la carne e il metallo. La visione futurista del mondo non solo rifiuta il passato, ma celebra l'avvento del "regno meccanico", dove l'uomo è visto come una macchina in grado di superare la morte e l'intelligenza logica.

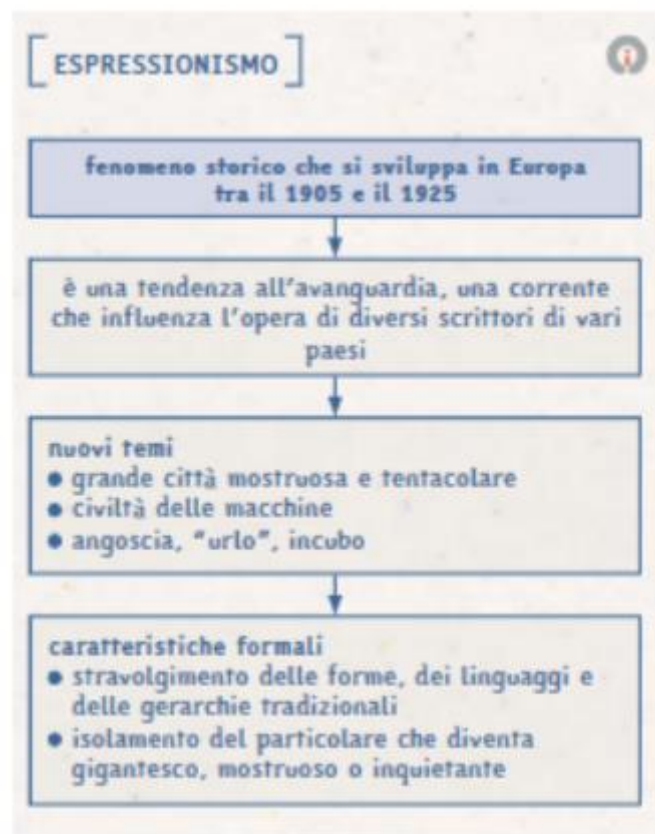
## L'Espressionismo, il Dadaismo e il Surrealismo

Sono tre movimenti di avanguardia che, pur essendo nati in periodi diversi, condividono la volontà di rompere con la tradizione e di esplorare nuove forme di espressione, spesso attraverso il rifiuto delle convenzioni sociali, artistiche e culturali. Ognuno di questi movimenti ha avuto un impatto profondo nelle arti e nella letteratura, reagendo in modo particolare alla realtà del loro tempo, caratterizzata da incertezze politiche, guerre e profondi cambiamenti sociali.

### ESPRESSIONISMO

L'Espressionismo nasce in Germania tra il 1905 e il 1925 e si sviluppa in vari ambiti, tra cui l'arte figurativa, la musica, la letteratura e il cinema. Esso si oppone ai canoni della tradizione e cerca di esprimere "realtà profonde", focalizzandosi sulle emozioni e sull'esperienza soggettiva dell'individuo. Le caratteristiche principali di questo movimento sono:

- **Deformazione e stravolgimento delle convenzioni naturalistiche:** l'arte espressionista distorce la realtà per rivelare aspetti più profondi e angosciosi, spesso associati alla guerra, alla città come luogo di alienazione e al corpo umano come simbolo del disagio esistenziale.
- **Tematiche:** i temi ricorrenti sono l'alienazione, l'orrore della guerra, la violenza e il dolore. La ricerca espressiva vuole rappresentare il lato più oscuro e irrazionale dell'esistenza.
- **Tecniche artistiche:** l'uso di colori e linee esasperate, la distorsione delle forme e l'intensificazione dei contrasti visivi sono caratteristiche principali nell'arte espressionista, con artisti come **Edvard Munch** e **George Grosz**.
- **Espressionismo linguistico:** non solo in ambito artistico, ma anche nella letteratura, l'espressionismo si manifesta nel rifiuto delle convenzioni linguistiche tradizionali, cercando di creare una lingua che esprima il caos interiore. Questo è visibile, ad esempio, nelle opere di **Georg Trakl** e **Franz Kafka**.



## DADAISMO

Il Dadaismo nasce a Zurigo durante la Prima Guerra Mondiale, fondato dal poeta **Tristan Tzara**. Questo movimento si sviluppa come una risposta radicale agli orrori della guerra e al razionalismo che la alimenta. Tra le caratteristiche principali del Dadaismo troviamo:

- **Rifiuto delle convenzioni:** il Dadaismo è un movimento che rigetta la logica, la ragione e la costruzione tradizionale dell'arte. L'arte non deve essere utile, ma libera, provocatoria e senza senso. Gli artisti dadaisti cercano di abbattere tutte le strutture esistenti, sia politiche che sociali, abbracciando l'assurdo e il paradosso.
- **Il gioco e il nonsense:** il Dadaismo si distingue per la sua inclinazione a giocare con le parole, le immagini e le idee in modo casuale e senza una logica apparente. Il termine "Dada" deriva probabilmente dal gioco di parole o dall'apertura casuale di un dizionario, simbolizzando la liberazione dell'arte dal senso.
- **Proteste e spettacoli pubblici:** i dadaisti sono noti per i loro spettacoli caotici, disordinati e spesso violenti che sfidano le norme sociali e culturali.
- **Artisti:** tra i principali esponenti del Dadaismo si annoverano **Hugo Ball**, **Marcel Duchamp** e **Max Ernst**, che con le loro opere sfidano le convenzioni artistiche tradizionali. Il Dadaismo, seppur breve, ha influenzato profondamente le successive avanguardie, come il Surrealismo.

## SURREALISMO

Il Surrealismo nasce in Francia negli anni 1920, grazie principalmente all'iniziativa di **André Breton**, che con il *Manifesto del Surrealismo* del 1924 dà inizio a un movimento che si fonda sulla ricerca dell'inconscio, influenzato dalle teorie della psicoanalisi di **Sigmund Freud**. Il movimento si caratterizza per:

- **Esplorazione dell'inconscio:** il Surrealismo si propone di accedere ai recessi più profondi della mente umana, utilizzando tecniche come la scrittura automatica per liberarsi dai vincoli della razionalità e del controllo cosciente.
- **Realismo fantastico:** il Surrealismo non rifiuta la realtà, ma ne esplora le dimensioni più nascoste e paradossali, cercando di cogliere la connessione tra sogno e realtà.
- **Il rifiuto della razionalità:** così come il Dadaismo, anche il Surrealismo rifiuta le convenzioni razionali e logiche, ma lo fa attraverso una ricerca di significato e connessioni nascoste. Gli artisti surrealisti sono interessati a trovare una nuova verità che emerga dall'irrazionale.
- **Artisti e scrittori:** tra gli artisti surrealisti ricordiamo **Salvador Dalí**, **René Magritte**, **Joan Miró** e **Giorgio De Chirico**, che attraverso le loro opere cercano di rappresentare l'inconscio, il sogno e il paradosso. In letteratura, oltre a Breton, sono importanti anche **Paul Eluard** e **Louis Aragon**.
- **Impegno politico:** molti surrealisti si schierano con la sinistra politica, aderendo al comunismo e opponendosi alle ideologie fasciste e naziste che imperversano in Europa negli anni '30.

## Sintesi dei Tre Movimenti

- **Espressionismo:** si concentra sull'espressione soggettiva e sul disagio dell'individuo, spesso attraverso la distorsione della realtà, l'uso di colori intensi e la rappresentazione della sofferenza e della violenza.
- **Dadaismo:** nasce come un rifiuto radicale delle convenzioni sociali e artistiche, abbracciando l'assurdo e il gioco come forma di protesta contro la guerra e la razionalità borghese.
- **Surrealismo:** si interessa all'inconscio e al sogno, cercando di esplorare la realtà nascosta attraverso il rifiuto della razionalità e l'adozione di nuove forme artistiche e poetiche, con un forte impegno politico.



### PIOVE

L'originalità del calligramma *Piove* di **Guillaume Apollinaire** consiste nella disposizione particolare delle parole sulla pagina, che riproducono visivamente (grazie alla disposizione verticale e leggermente ondulata) il colare della pioggia lungo il vetro di una finestra.

#### Temi principali

1. **Malinconia e tristezza:** La pioggia è il simbolo di una tristezza profonda che coinvolge l'anima del poeta. Le "voci di donne" che piovono nel ricordo sono associate alla dissoluzione e alla fugacità dei sentimenti passati. La pioggia diventa metafora del passare del tempo e dei ricordi che svaniscono lentamente, ma la sua presenza suggerisce anche un tipo di liberazione: l'anima del poeta viene "liberata" dai legami terreni e spirituali, proprio come la pioggia lava via ogni residuo, purificandola.
2. **L'immagine della pioggia:** La pioggia non è solo un elemento atmosferico, ma diventa una potente metafora visiva e sonora. Le gocce che "cadono" e il rumore che accompagna questa caduta sono riprodotti attraverso le parole e la loro disposizione sulla pagina. La pioggia diventa un simbolo di un tempo che scorre inesorabile, di un passato che svanisce e di un'eco emotiva che ritorna senza sosta.

#### La struttura e le forme

1. **L'immagine simulata:** La disposizione delle parole in modo obliquo e irregolare crea un impatto visivo immediato che suggerisce il movimento delle gocce di pioggia che cadono su una superficie, come una finestra. La forma grafica del calligramma rinforza questa sensazione visiva. Questo approccio non è solo estetico, ma è funzionale nel trasmettere l'idea stessa del testo. La forma irregolare non è solo una decorazione: è il mezzo che connette il significato del testo con la percezione visiva del lettore.
2. **Elementi sonori:** Oltre all'aspetto visivo, il testo è pieno di elementi acustici, come il suono delle "voci", del "nitrare" delle nuvole e del "piangere" dei legami. Questi suoni evocano il ritmo della pioggia e contribuiscono a creare un'atmosfera di nostalgia e tristezza. Il suono diventa un altro strato di significato che il lettore può percepire mentre attraversa il testo.



## Le tecniche espressive

1. **Il linguaggio:** Il linguaggio del poema è generalmente semplice e colloquiale, il che contribuisce a rendere il tono emotivo diretto e intimo. Tuttavia, alcune metafore più complesse, come "le nuvole che nitriscono" e "il rimpianto che piange", aggiungono una dimensione più profonda, dove il linguaggio traduce le emozioni del poeta in immagini potenti. Le parole "cadono" come gocce di pioggia, amplificando l'idea della fugacità e della perdita.
2. **Innovazione grafica:** L'innovazione grafica del calligramma gioca un ruolo fondamentale nella creazione dell'effetto emotivo. Il testo, disposto in modo obliquo e irregolare, non solo richiama l'immagine della pioggia, ma amplifica la sensazione di tristezza e malinconia. Sebbene il contenuto del testo rimanga sostanzialmente inalterato anche se trascritto in una forma lineare, la particolare disposizione delle parole suscita una reazione visiva che rafforza il messaggio del testo, creando un'esperienza sensoriale unica.